



# antincendio

dal 1949 la rivista della prevenzione incendi e della protezione civile

# 10/09

anno sessantunesimo  
contiene inserto

- Le catastrofi naturali ed il patrimonio culturale
- L'Aquila: i dati ufficiali degli interventi svolti
- La prevenzione incendi negli edifici tutelati



EPC PERIODICI

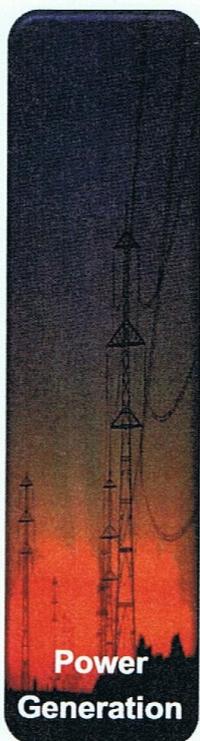
00135 Roma  
Via dell'Acqua Traversa 187/189



**Oil &  
Gas**



**Refineries  
Petrochem**



**Power  
Generation**



**Marine**



**Military**

# SILVANI

ANTINCENDI

A UTC Fire & Security Company

sura della resistenza di isolamento e della continuità elettrica dei conduttori.

Inoltre, il riutilizzo dei componenti elettrici non più a norma, ad esempio vecchi interruttori di ceramica e piattine, è ammesso solo se inseriti in circuiti ausiliari alimentati a bassissima tensione di sicurezza con correnti di corto circuito contenuta entro il valore di 10 mA (Figura 4).

#### Cavi

Come previsto dalla sezione 751 della CEI 64-8, nella scelta dei cavi occorre valutare non solo le caratteristiche ai fini della propagazione della fiamma e dell'incendio, ma anche il rischio legato ai danni che fumi e gas

tossici e corrosivi, sviluppati in occasione di eventuali incendi coinvolgenti cavi stessi, possono arrecare non solo alle persone ma anche ai beni tutelati.

La valutazione deve tenere conto sia della quantità e tipologia degli altri materiali combustibili presenti, sia della modalità di posa dei cavi ed in particolare l'eventuale segregazione rispetto all'ambiente.

Sebbene tale valutazione rientri fra le competenze del progettista, di concerto con la committenza, che ne deve sostenere gli eventuali costi aggiuntivi, e l'ente di controllo, che valuta l'efficacia delle soluzioni adottate, in presenza di beni culturali insostituibili, è "doveroso" l'impiego di cavi LSOH (low smoke zero halogen) ad esclusione dei cavi

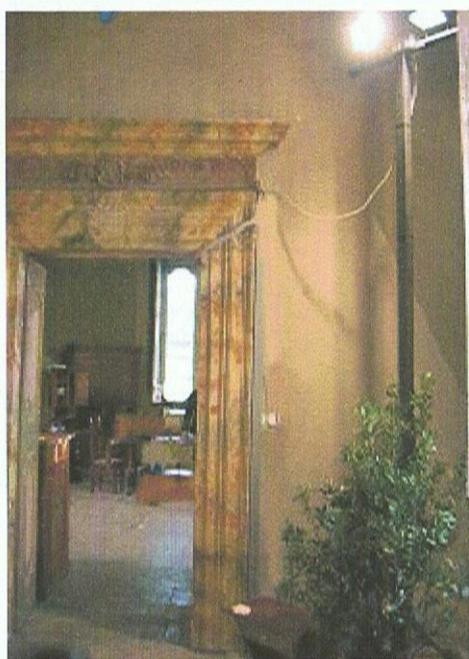


Figura 3 - Apparecchio di illuminazione su piantana



Figura 4 - È ammesso il riutilizzo, a certe condizioni, dei componenti non più a norma (foto di Antonino Vadalà - www.museolaluce.com)